

**PRIMO PIANO**

**Vigile urbano ucciso durante una rapina**

**E' successo a Palermo. L'uomo avrebbe sorpreso alcuni banditi a rubare nella sua abitazione nel quartiere Borgo Nuovo**

PALERMO 25.06.2013 - Dramma a Palermo, nel quartiere Borgo Nuovo. Un vigile urbano è stato ucciso durante una rapina. L'uomo avrebbe sorpreso i banditi mentre rubavano nella sua abitazione in via Scillato. La vittima, Mirko Vicari, secondo le prime ricostruzioni dell'agenzia Ansa, è tornata a casa e ha trovato la porta aperta e i ladri nell'appartamento. Ci sarebbe stata una colluttazione durante la quale il vigile è stato ucciso. I rapinatori sono riusciti a fuggire. Sull'omicidio indaga la polizia. L'inchiesta è coordinata dal pm Sergio Demontis e dall'aggiunto Maurizio Scalia.

Fonte della notizia: today.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Ubriaco e drogato, carabiniere investe e uccide anziano**

**Un carabiniere 47enne, fuori servizio al momento dell'incidente, ha investito con la sua moto, risultata senza assicurazione, un pensionato che è morto poco dopo in ospedale. Dalle analisi del sangue, l'agente è risultato con un tasso alcolemico superiore a tre e positivo alla cocaina**

SAVONA 25.06.2013 - Lo scontro frontale, tremendo. Nicolino Squillaci, 78enne di Savona, resta a terra sull'asfalto colpito dalla moto, senza assicurazione, di Fulvio B., un carabiniere 47enne. Il pensionato, che stava attraversando lontano dalle strisce in via Boselli, viene immediatamente trasportato al pronto soccorso, ma per lui non c'è niente da fare. Muore sabato sera dopo cinque ore di disperati tentativi da parte dei medici per salvargli la vita. L'agente, fuori servizio al momento dell'incidente, dopo qualche momento di tensione, si rifiuta di sottoporsi all'alcoltest e viene accompagnato anche lui in ospedale dai carabinieri, con i testimoni presenti che protestano temendo un trattamento di favore. Al pronto soccorso l'uomo da ancora in escandescenza e viene calmato solo grazie all'intervento dei colleghi. I medici gli forniscono le cure necessarie e lo sottopongono agli esami del sangue. Esami, che nella giornata di domenica, hanno dato i loro risultati: il carabiniere è risultato positivo alla cocaina e con un tasso alcolemico superiore a tre. Subito dopo l'incidente, Orlando Pilutti, comandante della compagnia dei Carabinieri di Savona, a "Il Vostro Giornale", aveva chiarito: "Non vogliamo che ci siano equivoci. Abbiamo bisogno che le indagini siano complete e corrette per capire la dinamica dei fatti e le responsabilità del militare. Se ciò che si è detto dovesse essere corretto - aveva concluso - prenderemo i provvedimenti del caso, dal momento che si tratterebbe di comportamenti assolutamente condannabili e per nulla conciliabili con l'essere un carabiniere".

Fonte della notizia: today.it

**Cambia la ruota al furgone, muore schiacciato**

**Il dramma in provincia di Terni: la vittima, un uomo di 48 anni, era originaria di Cortona**

TERNI 25.06.2013 - Stava cambiando una ruota in una piazzola di sosta ed è stato travolto dal proprio furgone. Un uomo di 48 anni, di Cortona (Arezzo) è morto stamattina lungo la E45. L'allarme è stato dato intorno alle 9,30 quando un automobilista, transitando tra le uscite di San Gemini nord e San Gemini sud, ha notato il Fiat Ducato (che trasportava gomme) fermo nello stesso punto in cui era già stato visto qualche ora prima. Insospettito, l'automobilista è quindi sceso dall'auto e si è accorto che l'autista del furgone era stato travolto dal mezzo, perché probabilmente il freno ha ceduto. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco, i carabinieri e un'ambulanza del 118. L'uomo è però morto poco dopo i primi soccorsi, a causa delle ferite riportate dallo schiacciamento.

### **Le aggressioni nelle province di Milano, Bergamo e Lodi:**

**L'incubo sulle autostrade : rapine a colpi d'ascia Ad agire potrebbe essere la stessa persona**

**Sei caselli già assaliti e derubati: da solo o con un complice, il rapinatore si presenta di notte**

di Claudio Del Frate

MILANO 20.06.2013 - Avete presente la scena di «Shining» in cui Jack Nicholson, completamente spiritato e con lo sguardo terrificante, distrugge una porta a colpi d'ascia? Quel frammento cinematografico è da qualche settimana l'incubo degli addetti ai caselli autostradali della Lombardia.

RAPINA - Due sere fa in provincia di Lodi è stata compiuta infatti la sesta rapina che sembra seguire in tutto e per tutto il copione di Stanley Kubrick: un bandito si è infatti presentato al casellante (nella circostanza quello in servizio a Pieve Fissiraga) brandendo un'ascia e facendosi consegnare l'incasso. I colpi precedenti, tutti con la stessa modalità (solo in un paio di circostanze al posto dell'ascia è comparso un piccone) sono stati compiuti in un raggio di poche decine di chilometri attorno a Milano. Due volte è stato preso di mira il casello di Bergamo, in un'altra circostanza quello di Grumello e ancora (due volte) la barriera di Milano Est, sempre lungo la A4. Lo sconosciuto si affianca alla postazione di pagamento, ma anziché saldare il pedaggio mostra al cassiere l'ascia con fare minaccioso e si fa consegnare l'incasso; in un paio di circostanze gli esattori si sono dati alla fuga spaventatissimi, altre volte sono stati loro stessi a consegnare il denaro. Il bottino oscilla tra le poche centinaia di euro e i circa 2.200 portati via in una delle rapine compiute in provincia di Bergamo.

NELLA NOTTE - Altro elemento che accomuna tutti gli episodi: le aggressioni sono avvenute tutte nel cuore della notte. Fino a due giorni fa non si è mai passati alle vie di fatto e l'arma impropria è servita semplicemente come strumento di minaccia. Nel Lodigiano invece, il bandito, che si è presentato assieme ad un complice, ha assestato alcuni colpi d'ascia alla guardiola del casello per poi immobilizzare la vittima. Il blitz ha fruttato nella circostanza circa 800 euro. Vista la «serialità» degli assalti e la loro somiglianza, l'ipotesi al vaglio della polizia è adesso che a colpire sia sempre la stessa persona, in solitaria o con un complice.

TELECAMERE - Sono state esaminate, nei casi in cui è stato possibile, le telecamere dei sistemi di sorveglianza ma l'indagine non ha portato al momento a conclusioni certe, se non quella che lo sconosciuto si nasconde il volto con una sciarpa e che si è servito in due rapine di vetture risultate rubate. La Polizia Stradale ha deciso di intensificare i controlli, per quanto è possibile specialmente nelle fasce notturne e specialmente nei caselli più vicini a Milano. La «mappa» dei colpi compiuti fino a oggi porta infatti a pensare che gli autori abitino o gravitino nel capoluogo.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

---

### **Suv fuori controllo: panico a Cortina Alla guida un 38enne totalmente ubriaco**

**L'auto sbandava e investiva tutto ciò che incontrava sulla strada: rintracciata a Pecol. Il conducente portato in ospedale**

BELLUNO 24.06.2013 - Un suv praticamente fuori controllo ha creato momenti di paura oggi a Cortina d'Ampezzo, sbandando e investendo quanto incontrava sul ciglio della strada: a bordo un ucraino ubriaco. La vettura ha continuato la sua folle corsa nonostante avesse due pneumatici forati. Subito è scattato l'allarme e sulle tracce dell'auto si sono messi polizia, carabinieri e polizia municipale. Alla fine l'auto è stata trovata parcheggiata davanti ad un'abitazione a Pecol, e l'uomo, un 38enne impiegato come lavapiatti in un ristorante, è stato bloccato: si trovava in uno stato di alterazione tale che è stato necessario chiedere l'intervento di un'ambulanza per trasportarlo all'ospedale. Dimesso nel pomeriggio, è stato poi portato negli uffici della polizia di Cortina per essere identificato. Era in possesso di regolare patente, e l'auto ha una assicurazione regolare. Lo straniero rischia una denuncia, ma la polizia è in attesa di avere gli esiti dei prelievi e degli accertamenti sanitari cui è stato sottoposto per definire la sua situazione. La scorribanda del Suv era iniziata nella tarda mattinata, quando

l'auto era sbandata finendo su un marciapiede, distruggendo e sbalzando alcune grosse fioriere contro i tavolini esterni di un bar dove, fortunatamente, non c'erano in quel momento avventori. Poi aveva proseguito, danneggiando seriamente una vettura in sosta, e poi, lungo la svolta in direzione di Misurina andando nuovamente fuori carreggiata, abbattendo un muretto in cemento e alcuni metri di una recinzione in legno.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Bracco, Centocroci, Scoglina: più controlli sui passi dei centauri**

di Alessandro Ponte

LEVANTE 25.06.2013 - Il passo del Bracco, Centocroci e la Scoglina. Poi la Riviera. Da Sestri Levante a Portofino. Siccome prevenire è meglio che curare, la partita della sicurezza per l'estate 2013 - che entra nel vivo adesso dopo una primavera così e così - si giocherà tutta su queste strade. Quelle battute dai centauri di tutta la regione ogni fine settimana, o che si riempiranno di giovani per la movida dei locali notturni. Se la spending review non permette di creare vere e proprie campagne per la sicurezza, le forze dell'ordine concentreranno proprio lì le loro attenzioni. Con pattuglioni mirati, presenze fisse. La prima è quella della Polstrada di Chiavari, retta da Ruggero Ferri, che ha già avviato il monitoraggio dei passi montani liguri. «Alcune nostre auto saranno impiegate in modo permanente sui passi del Bracco, Centocroci e sulla Scoglina - hanno spiegato dal comando chiavarese - Allungheremo la nostra influenza anche alle prime località dello Spezzino. Anche solo la presenza, spesso, può prevenire incidenti e comportamenti pericolosi. Negli ultimi anni sono diminuiti soprattutto i sinistri mortali, cercheremo ancora di garantire la sicurezza di tutti, anche dei residenti».

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

### **Buoncammino: in cella corde e coltelli Gli agenti sventano un tentativo di fuga Dentro la cella, nel carcere di Buoncammino, tutto l'occorrente per un'evasione.**

25.06.2013 - Sono stati gli agenti della polizia penitenziaria del carcere di Buoncammino a scoprire, durante una perquisizione all'interno di una cella occupata da quattro detenuti, il materiale per l'evasione. Cavi d'acciaio in grado di tagliare qualsiasi tipo di metallo, un coltello, metri di corda e cavi elettrici. Una fuga clamorosa dal carcere sventata dall'intuito degli agenti. La scoperta all'interno della stanza numero 17 della sezione maschile, nel braccio destro. Un agente ha notato un foro più grande del solito nella bomboletta del gas (tipo da campeggio), che i reclusi utilizzano per scaldare il cibo. Il sospetto si è trasformato in certezza quando dalla bomboletta, agitata dal poliziotto, si è sentito chiaramente un rumore metallico. All'interno due cavetti di acciaio in grado di segare il metallo delle sbarre con facilità. Tra i materassi e le suppellettili gli agenti hanno trovato anche una corda rudimentale fatta con strisce di tessuto.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

### **Ruba su auto fermata da polizia, bloccato E' un italiano di 74 anni incensurato**

GENOVA, 25 GIU - La polizia ferma un'auto per un controllo, il guidatore lascia il portafoglio incustodito sul sedile e un ladro lo ruba, ma notato dagli agenti e' inseguito, bloccato e denunciato. E' accaduto ieri mattina in Lungo Bisagno Dalmazia. Protagonista un italiano di 74 anni, incensurato. Per non intralciare il traffico i poliziotti hanno chiesto al conducente di accostare l'auto che così e' rimasta poco lontana dal luogo del controllo: l'anziano ne ha approfittato, ma e' stato bloccato.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

### **Guida ubriaco, confisca Bmw appena presa**

### **Bloccato nel reggiano dai Cc che lo hanno visto andare a zig-zag**

REGGIO EMILIA, 25 GIU - E' costata cara la serata "brava" ad un modenese di 45 anni che dopo essere stato sorpreso alla guida dell'auto ubriaco si vedra' confiscare la Bmw 520 D acquistata da un mese, valore circa 50.000 euro. L'uomo e' stato fermato dai carabinieri della Stazione di Castellarano, che in localita' Roteiglia hanno visto la Bmw procedere a zig-zag. Ai test e' risultato un tasso alcolemico di 2 g/l (soglia 0,5). Denunciato anche per guida in stato d'ebbrezza e patente ritirata.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Droga e alcol, giro di vite dei carabinieri in provincia**

VAL DI MAGRA - VAL DI VARA 25.06.2013 - Ricettazione, guida in stato di ebbrezza e assunzione di stupefacenti. Giro di vite dei carabinieri della Spezia nel corso dei servizi pianificati tesi a contrastare l'incidentalità stradale. A finire nei guai un cittadino di nazionalità ucraina di 25 anni, residente nel comune di Beverino e disoccupato, denunciato per ricettazione e guida in stato d'ebbrezza. L'autovettura è risultata compendio di furto a danni di un 49enne del luogo al quale è stato restituito il veicolo. Altri episodi riguardano quattro giovani, entrambi 'sorpresi' in stato d'ebbrezza. Il primo è un operaio 22enne, residente a Santo Stefano Magra; il secondo un ecuadoriano di 35 anni, residente alla Spezia; il terzo, un operaio spezzino di 22 anni e l'ultimo un concittadino di 33, impiegato. Infine un dominicano di 27 anni, residente alla Spezia, trovato in possesso di un grammo di hashish. Per tutti loro, patenti di guida ritirare e veicoli sequestrati, affidati alle ditte autorizzate. La droga in questione è stata assunta in carico e custodita in attesa di essere versata all'Arpal della Spezia per le analisi quali-quantitative.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

### **Controlli della Polizia Municipale, 25 contravvenzioni elevate nel weekend Due i commercianti sanzionati, 23, invece, i trasgressori del Codice della Strada**

MONREALE, 25 giugno - Sono 23 le contravvenzioni elevate dalla Polizia Municipale di Monreale nel corso dell'ultimo fine settimana. Due sono state inflitte per occupazione abusiva del suolo pubblico, ben 23, invece, per violazione del Codice della Strada. I controlli, come ormai avviene con consuetudine negli ultimi tempi, sono stati effettuati durante il fine settimana, precisamente nei giorni di venerdì e sabato. Ad occupare abusivamente il suolo pubblico erano due commercianti di via Roma e via Pietro Novelli. Le violazioni del Codice della Strada hanno riguardato essenzialmente, parcheggi in doppia fila o sosta in luoghi non consentiti. Non è entrato in funzione nel fine settimana, invece, l'autovelox, come era successo nei weekend precedenti. I controlli sulla velocità, comunque, specie sulla circonvallazione, verranno ripresi nel corso di questa settimana.

Fonte della notizia: [monrealenews.it](http://monrealenews.it)

## **SALVATAGGI**

**Tenta si suicidarsi gettandosi nel porto canale: salvato per un soffio**

**Erano da poco passate le 10.45 di martedì mattina quando la Capinateria di Porto di Rimini ha ricevuto la segnalazione per la quale un uomo, 29enne originario del Bangladesh, si era gettato in mare all'interno del porto canale di Rimini**

RIMINI 25.06.2013 - Erano da poco passate le 10.45 di martedì mattina quando la Capinateria di Porto di Rimini ha ricevuto la segnalazione per la quale un uomo, 29enne originario del Bangladesh, si era gettato in mare all'interno del porto canale di Rimini, all'altezza del molo di levante, nel probabile tentativo di suicidarsi. L'uomo è residente a Gemmano e si trova in Italia con un permesso di soggiorno provvisorio. Tempestivamente la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Rimini ha disposto l'uscita di una pattuglia di militari della Guardia Costiera seguita dalla Motovedetta CP 842 e dal gommone GC B04 per dirigersi all'imboccatura del porto. Giunta in porto, la pattuglia ha individuato il soggetto che annaspava nelle acque

antistanti il molo di levante. A trarlo in salvo definitivamente sono stati il 1° Maresciallo Luogotenente Antonio Bleve, responsabile della sala operativa, e il 1° Maresciallo Cosimo Marinelli, nostromo del porto di Rimini, che in attesa dell'arrivo del battello GC B04, vedendo l'uomo ormai quasi incosciente ed in balia del moto ondoso prodotto dalla risacca, si sono prontamente tuffati nelle acque torbide del porto, qualche istante prima che l'uomo perdesse completamente le forze. In seguito il giovane, che appariva in grave stato confusionale, è stato recuperato a bordo del gommone GC B04 e successivamente affidato alle cure del personale del 118, prontamente allertato dalla Capitaneria, ed accompagnato al locale Ospedale Civile. Le operazioni sono state costantemente monitorate dalla Sala operativa della Guardia Costiera di Rimini. Le ragioni del gesto sono sconosciute ma ciò che conta è che grazie alla prontezza operativa del personale della Guardia Costiera di Rimini ed in particolar modo al coraggio del 1° Maresciallo Luogotenente Antonio Bleve, del 1° Maresciallo Cosimo Marinelli e dell'equipaggio del gommone GC B04 è stata evitata una tragedia quasi consumata.

Fonte della notizia: [rimitoday.it](http://rimitoday.it)

---

### **La coppia di carabinieri salva suicidi**

**Sono due angeli appartenenti alla compagnia di San Donato Milanese**

**Era settembre del 2012 quando due giovanissimi carabinieri hanno iniziato a "specializzarsi" in coppia a salvare la vita ad aspiranti suicidi con grandiosi risultati**

SAN DONATO MILANESE 25.06.2013 - Il primo episodio aveva riguardato un italiano 45 enne di Vizzolo Predabissi che ha tentato di togliersi la vita gettandosi dal balcone dei corridoi del terzo piano dell'ospedale in cui era ricoverato da tempo. I due colleghi, un carabiniere scelto di 30 anni e un carabiniere semplice, erano arrivati da Melegnano appartenenti alla compagnia di San Donato Milanese, avevano raggiunto il reparto e si erano protettati all'esterno tentando di calmare l'uomo e alla fine afferrandolo e salvandolo. Domenica sera è stata la volta di un uomo di 35 anni di Melegnano che si è messo a cavalcioni sulla ringhiera del balcone con l'intento di lanciarsi dal quarto piano. I due "angeli" sono così giunti sul posto, si sono introdotti nell'abitazione, hanno bloccato l'uomo e lo hanno trascinato a terra al sicuro. Grande merito anche dell'operatrice della centrale operativa di San Donato, contattata dall'uomo disperato prima del gesto, che ha parlato a lungo all'uomo permettendo così ai carabinieri di giungere e compiere il salvataggio.

Fonte della notizia: [sandonato.milanotoday.it](http://sandonato.milanotoday.it)

---

### **Disoccupato minaccia di darsi fuoco negli uffici del Comune di Cagliari**

**Un uomo di 55 anni ha minacciato di darsi fuoco questa mattina negli uffici dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune ed è stato bloccato da agenti e carabinieri.**

25.06.2013 - Poco prima di mezzogiorno, il 55enne - pare con problemi psichici, è entrato negli uffici lamentando problemi di lavoro ed economici. L'uomo aveva in mano una tanica di benzina da due litri e un accendino e minacciava di darsi fuoco se non avesse ottenuto le risposte richieste. Sul posto sono arrivati gli agenti della Digos, della Volante e i carabinieri del Radiomobile di Cagliari. Le forze dell'ordine sono riuscite a calmare l'uomo, facendolo desistere dal gesto. L'uomo ha poi consegnato spontaneamente la tanica e l'accendino. E' stato accompagnato in ospedale per accertamenti.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

### **Rimini: auto in un canale, 2 donne salvate dalla polizia**

RIMINI, 24 giu. (Adnkronos) - Una pattuglia della polizia stradale di Rimini ha salvato due donne finite in un canale a bordo di un'autovettura lungo la strada statale 72. La macchina era condotta da una donna italiana di 40 anni, sulla vettura anche una donna anziana. La conducente del mezzo a causa di una forte grandinata, ha cercato di accostare sul ciglio della strada ma, a causa della scarsa visibilità, è finita con la vettura nel fosso. Le due donne sono

rimaste bloccate all'interno dell'abitacolo con l'acqua che giungeva ormai all'altezza della portiera. Sul posto e' intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Rimini: gli agenti hanno fermato un fuoristrada che stava percorrendo quel tratto di strada. Uno dei due poliziotti si e' immerso nel fosso, ha agganciato l'autovettura con la fune di traino e in questo modo le due donne in pericolo sono state tratte in salvo.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

## **PIRATERIA STRADALE**

**Turista russa uccisa a Rimini, il pirata della strada era ubriaco e drogato  
Guidava sotto l'effetto di alcol e di stupefacenti il giovane pirata della strada che la mattina del 14 giugno scorso travolse ed uccise in viale Regina Margherita Tatiana Tikhonova scaraventandola nel giardino di un albergo**

RIMINI 25.06.2013 - Guidava sotto l'effetto di alcol e di stupefacenti il giovane pirata della strada che la mattina del 14 giugno scorso travolse ed uccise in viale Regina Margherita Tatiana Tikhonova scaraventandola nel giardino di un albergo e ferì gravemente Natalia Maksimova, lasciandola per alcuni metri prima di darsi alla fuga verso casa dove di lì a poco gli agenti della PolStrada lo avrebbero rintracciato mentre era andato tranquillamente a dormire. E' finalmente arrivato giunto il risultato delle analisi alcolemiche e tossicologiche effettuate sul giovane pirata della strada. Il ragazzo, già' tratto in arresto dalla PolStrada di Rimini per il reato di omicidio colposo, fuga ed omissione di soccorso e che si trova tutt'ora presso la casa circondariale di Rimini, dovrà rispondere del reato di guida sotto l'effetto di stupefacenti e delle violazioni amministrative relative a guida sotto l'effetto dell'alcol in conducente neopatentato ed alla velocità' pericolosa.

Fonte della notizia: riminitoday.it

**Schianto in tangenziale, il pirata era ubriaco fradicio  
Il giovane, che secondo la polizia stradale era alla guida, aveva un tasso alcolico superiore di 5 volte al consentito**

**PARMA** - Si svolgerà domani l'udienza di convalida del 26enne rumeno che, secondo le accuse, domenica mattina all'alba guidava la Renault Laguna che contromano in tangenziale si è schiantata con l'Audi A2 del 33enne Alessandro Mari, che è morto sul colpo (i funerali non sono ancora stati fissati). Lo straniero, che lavora come camionista, aveva un tasso alcolico nel sangue di 2,47, un valore di cinque volte superiore alla soglia massima di tolleranza dello 0,5. La connazionale di 30 anni che viaggiava con lui, e che ha sostenuto di essere lei alla guida, è agli arresti domiciliari con l'accusa di favoreggiamento. L'uomo per ora è indagato per omicidio colposo aggravato, ma il pm potrebbe contestare anche l'omicidio volontario (è già' avvenuto in altri casi del genere).?

Fonte della notizia: parmaonline.info

## **VIOLENZA STRADALE**

**Dal tamponamento alla rissa: distrugge l'auto della 'rivale' a colpi di cric  
Erano da poco passate le 20.10 di lunedì quando una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Rimini via Flaminia è intervenuta in via Rimembranze dove era stata segnalata una rissa tra automobilisti**

25.06.2013 - Erano da poco passate le 20.10 di lunedì quando una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Rimini via Flaminia è intervenuta in via Rimembranze dove era stata segnalata una rissa tra automobilisti. I militari, giunti sul posto, hanno constatato che, a seguito di un tamponamento tra due auto, la situazione era poi degenerata in una vera e propria bagarre: stando infatti ad alcune testimonianze, il conducente dell'autovettura tamponata era sceso dal mezzo minacciando la donna responsabile del sinistro con un piede di porco in mano, intimidendole di scendere dall'auto. La malcapitata, impaurita, si era così chiusa nel mezzo e l'aggressore aveva colpito ripetutamente la macchina con calci e pugni,

provocando ammaccature alla carrozzeria e con un calcio la rottura dello specchietto retrovisore lato guida. Nel frattempo erano giunti sul posto anche il compagno della donna ed il padre di lei, che hanno affrontato l'aggressore, ingaggiando una zuffa molto pericolosa, per poi allontanarsi prima dell'arrivo dei militari: sono in corso accertamenti per stabilire l'esatta dinamica dei fatti.

Fonte della notizia: [rimitoday.it](http://rimitoday.it)

## CONTROMANO

### **Sassari, in contromano sulla Carlo Felice Scontro tra 5 auto: un morto e 7 feriti Gravissimo incidente stradale nella notte di ieri al chilometro 200 della Carlo Felice, alle porte di Sassari.**

25.06.2013 - Un'auto che procedeva contromano ha innescato una spaventosa carambola nella quale sono rimasti coinvolti altri quattro veicoli. Terribile il primo bilancio: un morto e sette feriti, tra cui una donna trasportata in ospedale a Sassari in condizioni gravissime. Sul posto numerose ambulanze del 118 e le pattuglie della polizia stradale, che sino a tarda notte hanno lavorato per identificare la vittima: si tratta di Vincenzo Floris, settantacinquenne di Bortigali. Lo scontro è avvenuto intorno alla mezzanotte nel tratto tra il cementificio e il bivio per Ossi, in direzione Sassari. Secondo una prima ricostruzione un'auto, pare una Fiat Seicento, ha imboccato la superstrada contromano. Pochi istanti ed è sopraggiunta una Citroen: l'urto è stato violentissimo quanto inevitabile. La Seicento si è letteralmente accartocciata e l'uomo alla guida è morto sul colpo. Subito dopo sono sopraggiunte altre auto che hanno trovato la strada invasa dagli altri due mezzi e dai rottami: tre non sono riuscite a evitarle e ci sono finite sopra. Sul posto sono intervenute cinque ambulanze del 118 che hanno trasportato i feriti in ospedale. La donna che viaggiava sulla Seicento guidata dalla vittima è stata estratta ancora viva dai vigili del fuoco, ma le sue condizioni sono gravissime.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

### **Fuga in contromano da Brogeda Due rumeni scappano con un'auto rubata - L'inseguimento finisce con un frontale**



COMO 25.06.2013 – Sono fuggiti durante un controllo al valico autostradale di Brogeda, forzando il blocco che era in corso da parte della polizia. Ieri mezzogiorno, una Mercedes con a bordo due rumeni, forse rubata a Dusseldorf (le verifiche sono tuttora in corso), si è dapprima fermata all'alt in dogana, mentre entrava in Italia, dove i due uomini hanno consegnato i documenti. Si tratta di due connazionali di 32 e 24 anni domiciliati a Milano, il primo alla guida dell'auto. Appena la polizia si è allontanata, il conducente ha però dato gas, ed è fuggito imboccando l'autostrada in senso contrario, fino a uscire a Como Nord, e imboccare la bretella verso Maslianico, per poi fuggire verso la Garibaldina. Il tutto, miracolosamente, senza urtare altre auto. Nel frattempo era scattato l'inseguimento da parte delle pattuglie della Questura, che sono riuscite a predisporre un posto di blocco a San Fermo, dove la Mercedes ha speronato l'auto della Squadra Volante. Il conducente - di cui si conosce l'identità, in quanto i suoi documenti sono stati trattenuti in dogana durante il controllo - è fuggito a piedi, cercato per ore senza esito. Il ventiquattrenne è stato invece arrestato per resistenza a pubblico ufficiale,

in attesa di ulteriori contestazioni e del processo. Nell'inseguimento, due poliziotti sono rimasti contusi.

Fonte della notizia: cdt.ch

## **INCIDENTI STRADALI**

**Maxi incidente: furgone si ribalta Un morto e sette feriti in autostrada**  
**La vittima è un operaio di San Severo di Foggia. Lo schianto sulla D14 diramazione per Ravenna nel tratto tra Bagnacavallo e Lugo al chilometro 12 in direzione dell'allacciamento con l'A14. Traffico regolare**

RAVENNA, 25 giugno 2013 - Maxi incidente in autostrada nel Ravennate, dove si è ribaltato un furgone: una persona è morta, un operaio di San Severo di Foggia, e altre sette sono rimaste ferite intorno alle 6.30 sulla D14 diramazione per Ravenna nel tratto tra Bagnacavallo e Lugo al chilometro 12 in direzione dell'allacciamento con l'A14. Sul furgone, un Ford Transit, viaggiavano otto operai diretti verso un cantiere. Il mezzo, dopo una sbandata, e' finito contro lo spartitraffico e poi contro il guardrail, ribaltandosi fuori dalla carreggiata. Uno dei feriti e' stato trasportato in condizioni serie all' ospedale Bufalini di Cesena. Sul posto pattuglie della polstrada e squadre dei vigili del fuoco. Autostrade per l'Italia fa sapere che il traffico nel tratto è già ripreso regolarmente.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Incidente stradale sulla Statale 16: auto si scontra con furgone, un morto**  
**La strada statale 16 "Adriatica" è provvisoriamente chiusa al traffico a San Severo tra il km 659,600 e il km 659,650**

Sinistro mortale sulla Statale 16 'Adriatica' tra il km 659,600 e 659,650 vicino San Severo. L'incidente stradale ha coinvolto un furgone e un'autovettura. Una persona è deceduta. La strada è provvisoriamente chiusa al traffico. Il personale dell'Anas è presente sul posto per ripristinare la circolazione il prima possibile, in piena sicurezza per gli utenti.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

**Scontro tra un'auto e una moto, centauro muore sul colpo**  
**Tragedia a Roè Volciano L'uomo era a bordo della sua moto quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, si è schiantato contro un'auto**

BRESCIA, 25 giugno 2013 - Un uomo di 44 anni ha perso la vita questa mattina in un incidente stradale a Roè Volciano, in provincia di Brescia, in via Roma. L'uomo era a bordo della sua moto quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, si è schiantato contro un'auto. Inutili i soccorsi del 118: il centauro è deceduto sul colpo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Travolto e ucciso da un'auto sulle strisce. Alla guida c'era un 73enne**  
**Incidente questa mattina a Sistiana. La vittima, un 60enne, è stato scaraventato svariati metri oltre il luogo dell'impatto**

TRIESTE 25.06.2013 - Travolto da un'auto e scaraventato a terra a diversi metri di distanza dal luogo dell'impatto: non c'è stato nulla da fare per il 60enne Fulvio Colombin, vittima di un incidente questa mattina a Sistiana. Ad aggravare la situazione il fatto che la vittima stesse attraversando la strada sulle strisce pedonali. L'uomo è stato travolto da una Volvo che viaggiava in direzione Monfalcone condotta da un uomo, di Trieste, di 73 anni. Sul posto sono subito arrivati gli uomini del 118 e dell'elisoccorso ma per il 60enne non c'erano più speranze.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it



## **Moto si schianta su auto. Gravissimo il centauro**

**ASFALTO INSANGUINATO. L'incidente è avvenuto domenica notte in via Gardesane. Il motociclista di 42 anni è in prognosi riservata dopo un delicato intervento chirurgico. Al guidatore ritirata la patente**

di Enrico Santi

25.06.2013 - Grave incidente nella notte di domenica in via Gardesane, nei pressi del distributore di carburanti dell'Agsm. Nello scontro con un'automobile che, secondo una prima ricostruzione della polizia municipale, gli aveva tagliato la strada senza dargli la precedenza, un motociclista di 42 anni ha riportato fratture e ferite piuttosto serie alle gambe. L'uomo, che fortunatamente non sembra correre pericolo di vita, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Borgo Trento. Sul posto dello scontro sono arrivati tre mezzi di Verona Emergenza, un'auto medica e due ambulanze con personale infermieristico e medico a bordo, e una pattuglia della polizia municipale di Verona per mettere in sicurezza il traffico e ricostruire la dinamica dei fatti. L'incidente in via Gardesane è avvenuto alle 22,45. A causarlo è stata la Citroen C2, proveniente da Verona, guidata da un trentenne di Bussolengo che, in prossimità del distributore svoltava a sinistra per entrare nell'area di servizio, invadendo la corsia opposta. Ma in quel momento da Bussolengo arrivava il motociclista - un dipendente comunale in servizio alla Protezione civile di Verona - in sella alla sua Bmw 1.200. L'impatto è stato violento e inevitabile. La moto di grossa cilindrata, nonostante il tentativo di frenata, è andata a sbattere contro la portiera laterale della Citroen e il centauro è volato sull'asfalto riportando gravi fratture alle gambe. Dopo i primi soccorsi sul posto da parte del personale del 118, il ferito è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Borgo Trento dove è stato sottoposto a un delicato intervento operatorio. Anche se non ci sarebbero preoccupazioni per la sua vita, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. All'investitore gli agenti del nucleo infortunistica stradale della polizia municipale di Verona, che stanno ricostruendo la dinamica esatta dell'incidente, hanno ritirato la patente di guida per grave violazione del codice della strada, in quanto ritenuto responsabile di non aver rispettato la precedenza nei confronti del motociclista prima di effettuare la svolta a sinistra.

Fonte della notizia: [larena.it](http://larena.it)

---

## **Incidente in moto a Monzambano: due feriti gravi**

**Centauro e passeggero sono stati ricoverati al Pederzoli di Peschiera**

MONZAMBANO 25.06.2013 - Grave incidente stradale martedì mattina a Monzambano lungo la Strada dei Colli. Per ragioni anche al vaglio della Polizia stradale, poco prima delle 9.00, l'uomo al volante di una moto ha perso il controllo del mezzo, cadendo a terra rovinosamente assieme al passeggero seduto sul sedile posteriore. Entrambi i feriti, due uomini di 19 e 52 anni, sono stati soccorsi da un'ambulanza del 118, che li ha trasportati in gravi condizioni al Pederzoli di Peschiera. Sul posto, per i rilievi, anche la Polizia Stradale.

Fonte della notizia: [bresciaToday.it](http://bresciaToday.it)

---

## **Scontro in pieno centro. Giovane centauro ricoverato al Di Venere**

MONOPOLI 25.06.2013 - E' ricoverato al Di Venere con fratture al femore ed alle costole il giovane centauro coinvolto ieri mattina in un incidente in via Sant'Anna. La polizia municipale, che ha eseguito i rilievi, sta cercando di ricostruire l'esatta dinamica del sinistro in cui è coinvolta, oltre alla Suzuki, anche una Ford Ka guidata da una donna di Monopoli.

Fonte della notizia: [faxonline.it](http://faxonline.it)

**LANCIO SASSI**

**Lanciava sassi da cavalcavia, arrestato**

## **Sampietrini di un chilo su diramazione Roma Sud**

ROMA, 25 GIU - Stava lanciando dei "sampietrini", del peso di un chilo e del diametro di oltre 10 centimetri, da un cavalcavia che sovrasta il tratto autostradale della diramazione Roma sud dell'A1, tra gli svincoli di San Cesareo e Monte Porzio Catone, ma e' stato fermato dai carabinieri. Si tratta di un romeno di 29 anni, senza fissa dimora, arrestato ieri pomeriggio in localita' "Campo Gillaro" di San Cesareo per tentato omicidio e attentato alla sicurezza dei trasporti.

Fonte della notizia: ansa.it

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Solidarietà a Mario Rossi Comandante Polizia Municipale di Formigine, per la brutale aggressione**

24.06.2013 - «Ricordo che ho acceso la mia torcia perché avevo visto del movimento nei pressi della pista. Poi più nulla». Mario Rossi, comandante della municipale di Formigine, è stato aggredito nella notte di venerdì mentre svolgeva un controllo presso il cimitero di Casinalbo. Erano appena passati le tre quando il comandante ha scorto delle figure nei pressi della pista ciclabile in via Palazzi. La pattuglia erano in strada, lui era con due volontari del corpo militare della Croce Rossa, più distanti; il rappresentante delle forze dell'ordine si è fatto avanti per capire cosa stesse succedendo. Ha acceso la torcia e ha scavalcato il piccolo parapetto per vedere meglio la zona del canale che intercetta la pista. Davanti a lui non c'era però più nessuno. Alcuni istanti dopo, un colpo nell'oscurità, poi il buio. Il comandante Rossi ha ricevuto una botta in testa, inferta probabilmente con una piccola trave di legno ritrovata lì vicino, perdendo i sensi e terminando nel fosso sottostante. Il suo braccio sinistro è finito in acqua, mentre è possibile che la cintura si sia impigliata nel terreno, evitando forse che anche la testa finisse nel corso d'acqua. «In quel caso sarei probabilmente annegato – ha dichiarato lo stesso Rossi – ho ripreso conoscenza perché sentivo freddo al braccio sinistro e ho acceso la radiotrasmittente per chiedere aiuto ai colleghi. È stata grazie alla sua luce che mi hanno ritrovato».

I compagni avevano notato alcune ombre che fuggivano e hanno iniziato a cercare il comandante. Sono passati lunghi minuti; gli uomini non dovevano essere più lontani di cento metri dal luogo, ma dalla pista al corso d'acqua, profondo quasi un metro, c'è un fosso di vari metri. Difficile individuare una figura nel buio della notte. Alla fine, i volontari hanno scorto una luce nell'oscurità: proprio la radiotrasmittente. I soccorritori hanno slegato la cintura e chiamato subito aiuto. Sul posto è giunta un'ambulanza, su cui il comandante Rossi è stato portato all'ospedale di Baggiovara, dove i medici lo hanno visitato, riscontrando un trauma cranico e ferite alle braccia e a una spalla. Non è stato individuato alcun segno di chiodi o punte eventualmente presenti nella trave di legno, liscia, forse usata per compiere l'aggressione. Resta da chiarire, invece, cosa stessero facendo le figure nell'ombra e il perché dell'atto nei confronti del comandante.

«Avevo notato del movimento nel pomeriggio – ha spiegato Rossi – dall'area "ex Maletti" intorno alla pista ciclabile riceviamo moltissime segnalazioni. Secondo me vi potrebbe essere un collegamento con la mia vicenda. Abbiamo compiuto un primo sopralluogo al crepuscolo; è già capitato di trovare alcuni personaggi alle 2 o alle 3 di notte sulla pista ciclabile; per questo abbiamo scelto di tornare». Il comandante ha trascorso le prime ore della mattinata presso il centro di Baggiovara per ristabilirsi, poi è stato dimesso dal centro e ha potuto far ritorno alla sua abitazione.

\*\*\*

### **SOLIDARITÀ E VICINANZA AL COMANDANTE ROSSI**

A nome mio e della mia famiglia, che a suo tempo aderì a un partito che ho rappresentato come referente cittadino sino al 2010 e che metteva tra le proprie priorità legalità, trasparenza e giustizia, esprimiamo piena solidarietà e vicinanza al Comandante Mario Rossi per la vile aggressione subita nell'esercizio delle sue funzioni a tutela della nostra sicurezza. Grazie Mario! (Marco Zanolì e Renza Bigliardi)

Fonte della notizia: bologna2000.com

---

### **Caserta, forza posto di blocco inseguito e arrestato**

#### **L'uomo era in sella a un motorino senza assicurazione**

25.06.2013 - Un inseguimento e una colluttazione: è finito in manette Michelangelo D'Agostino, 29 anni, di Cesa, per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, nella tarda serata di ieri, alla guida di un ciclomotore poi risultato privo di copertura assicurativa, ha forzato un posto blocco in via Atellana a Cesa, dandosi alla fuga. Inseguito, è stato dapprima raggiunto e poi, dopo una breve colluttazione, bloccato. L'arrestato è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo. Il ciclomotore è stato sequestrato.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Tentato furto di rame e resistenza all'arresto, fermati 3 rumeni ma uno fugge**

#### **I quattro sono stati sorpresi dai militari di Papigno ieri mattina mentre cercavano di asportare dei cavi da una vecchia turbina dell'ex centrale elettrica "penna rossa" in via Carlo Neri**

25.06.2013 - Nella tarda mattinata di lunedì i carabinieri di Papigno insieme a una pattuglia della Radiomobile e da una della stazione di Sangemini hanno arrestato 3 rumeni e ne hanno denunciato in stato di libertà un quarto che si è dato alla fuga. L'accusa è di "tentato furto in concorso e resistenza a pubblico ufficiale". Tutti sui 30 anni e provenienti dal campo nomadi in Roma Tor Cervara. I rumeni, sono stati sorpresi dai militari all'interno dell'ex centrale elettrica in disuso "penna rossa" in via Carlo Neri mentre erano intenti a tagliare spessi cavi di rame dall'interno di una vecchia turbina per poi asportare il prezioso "materiale". I rumeni vistisi scoperti hanno tentato la fuga, uno ci è riuscito mentre gli altri tre sono stati fermati. Durante l'arresto un carabiniere è rimasto leggermente ferito riportando un'escoriazione a un braccio. Gli arrestati sono stati portati alle camere di sicurezza della caserma di Terni a disposizione dell' a.g.. Questa mattina si terrà il procedimento per direttissima.

Fonte della notizia: [corrieredellumbria.it](http://corrieredellumbria.it)

---

### **Modena: arrestato per resistenza e lesioni dopo incidente**

24.06.2013 - Coinvolto in un incidente all'una di notte, lunedì 24 giugno, ha cercato di aggredire il conducente dell'auto e poi se l'è presa con gli operatori della Polizia municipale che glielo hanno impedito. Li ha offesi e strattonati con il risultato di venire arrestato e poi processato per direttissima nel pomeriggio e condannato a sei mesi di reclusione per i reati di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni e rifiuto di generalità. E' avvenuto in via Ganaceto a Modena a un cittadino tunisino, F.K. di 22 anni, già sottoposto alla misura cautelare con l'obbligo di presentazione alla Polizia giudiziaria presso il Comando di Polizia municipale di Modena per precedenti reati di spaccio di sostanze stupefacenti. Il ragazzo è rimasto coinvolto, probabilmente mentre attraversava la strada a piedi, in un incidente stradale e, una volta soccorso dal personale paramedico e dagli operatori di Polizia municipale accorsi in moto, è stato bloccato mentre cercava di aggredire il conducente dell'auto. Agli insulti sono presto seguiti violenti strattoni agli agenti, oltre al rifiuto di esibire i documenti e di declinare le generalità. Arrestato per essere accompagnato al Comando per la fotosegnalazione, il giovane ha colpito violentemente i due operatori di Pm che hanno riportato lesioni con prognosi di cinque e sette giorni. Dopo la condanna a sei mesi, è stato tradotto direttamente al carcere cittadino.

Fonte della notizia: [sassuolo2000.it](http://sassuolo2000.it)